



Spett.le  
TIM S.p.A.  
Via Gaetano Negri, 1  
20123, Milano  
Casella PEC: [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

E p.c. Spett.le  
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO  
Via Casilina, 3/T  
00182 Roma  
[info@mdc.it](mailto:info@mdc.it)

**Oggetto: Reclamo per pratica commerciale scorretta connessa alla restrizione contrattuale riguardante la libertà di scelta del modem con conseguente addebito in bolletta di importi a titolo di comodato d'uso o di acquisto del modem fornito dall'operatore, in assenza o carenza di informativa della facoltatività della scelta prevista dal Regolamento UE n. 2015/2120 c.d. Net Neutrality e della Delibera AGCOM n. 348/18/CONS c.d. Modem Libero. Diffida alla restituzione spese ed aggravii tariffari indebiti già addebitati ed erogazione indennizzo in caso di mancata rettifica. Costituzione in mora.**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_, e nella qualità di titolare della/e seguenti utenze di telefonia e connessione a banda larga con questa società:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

Premesso che

- L'art. 3 del Regolamento UE 2015/2120 dispone che " 1. *Gli utenti finali hanno il diritto di accedere a informazioni e contenuti e di diffonderli, nonché di utilizzare e fornire applicazioni e servizi, e utilizzare apparecchiature terminali di loro scelta, indipendentemente dalla sede dell'utente finale o del fornitore o dalla localizzazione, dall'origine o dalla destinazione delle informazioni, dei contenuti, delle applicazioni o del servizio, tramite il servizio di accesso a Internet*";
- L'attuale pratica commerciale viola il diritto dell'utente di scegliere liberamente gli apparati di collegamento ad Internet, come i Modem Router. Diritto sancito nel Regolamento Europeo sulla net neutrality (EU 2015/2120) e volto a garantire la competitività e l'innovazione sul mercato;
- L'imposizione del Modem è una violazione, altresì, delle dinamiche di libero mercato, lesiva per a competizione sui prezzi;



Tanto premesso, si invita l'operatore a voler disporre, **entro e non oltre giorni 15 dal ricevimento di questo reclamo**, in favore del sottoscritto istante, la modifica del contratto in modo da garantire la libera scelta del terminale Modem Router senza compromettere la fruibilità del servizio di telefonia universale ed il rimborso di tutte le somme indebitamente incassate relative al canone di comodato d'uso / acquisto del modem, senza l'informativa prevista dalla Delibera AGCOM n. 348/18/CONS, oltre interessi ed indennizzi dovuti come da disposizioni vigenti.

Altresì si contesta la violazione della Delibera AGCOM n. 348/18/CONS per i seguenti casi (selezionare una o più caselle per le violazioni riscontrate):

- La società telefonica non comunica le credenziali necessarie alla configurazione del modem già di proprietà del consumatore secondo i metodi opportuni previsti dalla Delibera 348/18/CONS (Art.3.3b) e necessari per fruire del servizio di telefonia incluso nella tariffa;
- La società telefonica non permette di scorporare i costi del modem fornito dall'offerta sottoscritta e obbliga il consumatore a pagare l'apparato terminale fornito da lei stessa (Art.4.1b);
- La società telefonica, al momento dell'attivazione del servizio tramite il tecnico specializzato comunica ingannevolmente al consumatore che il modem già di sua proprietà non è idoneo inducendolo all'acquisto del modem offerto dalla società telefonica;
- Il consumatore al momento della sottoscrizione del contratto non è stato informato adeguatamente della possibilità di scegliere un modem alternativo ed è ingannevolmente stato indirizzato esclusivamente verso una tipologia di contratto che prevede il modem a pagamento fornito dalla società telefonica.

La presente ad interruzione dei termini prescrizionali relativi al proprio diritto sulle somme dovute con l'avvertimento che, in mancanza di positivo riscontro, si avvierà il tentativo di conciliazione ed in prosieguo innanzi l'autorità giudiziaria, segnalandosi la circostanza, all'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni, per l'irrogazione delle sanzioni previste dalla legge.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Allegasi in copia:

1. Fatture del

\_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_